



# Lettera

## 1. Quale futuro per l'Europa del risparmio? Meno di 60 giorni al Rome Investment Forum

Si avvicina la quarta edizione del Rome Investment Forum, che si terrà quest'anno il 15 e 16 dicembre a Roma nella storica cornice delle Scuderie di Palazzo Altieri. Alla discussione sugli sviluppi di Unione Economica e Monetaria, Capital Markets Union e Juncker Plan si affiancherà lungo le due giornate il confronto sul futuro dell'Europa e sul più generale contesto della governance e della leadership internazionale. Uno sguardo al futuro che non mancherà di toccare temi trasversali quali la sostenibilità e la resilienza o l'innovazione e la competitività nella ricerca di soluzioni e best practice che possano rispondere alle sfide, anche istituzionali, che il settore finanziario sta affrontando. Circa 50 gli speaker già confermati dal mondo istituzionale, nazionale ed europeo, finanziario e dalla società civile.

Gli speaker confermati ad oggi:

Gabriel Bernardino; Vincenzo Boccia; Elio Catania; Carlo Cottarelli; Beatrice Covassi; Paolo Cuniberti; Pier Virgilio Dastoli; Arnaud De Bresson; Carlotta De Franceschi; Veronica De Romanis; Dario Focarelli; Pierfrancesco Gaggi; Gian Luca Galletti; Alberto Maria Gambino; Mark Garvin; José Manuel González Paramo; Sylvie Goulard; Sandro Gozi; Pierre Gramegna; Daniel Gros; Danuta Huebner; Maurizio Massari; Rainer Maserà; Egil Matsen; Flavia Micilotta; Carlos Ignacio Montalvo Rebuelta; Luciano Monti; Mario Nava; Pier Carlo Padoan; Francesco Profumo; Lutz Raettig; Douglas Rediker; Giovanni Sabatini; Karl-Peter Schackmann-Fallis; Claudia Segre; Maurizio Sella; Bernard Spitz; Goran Svilanovic; Jean-Léonard Touadi; Hung Tran; Flavio Valeri; Fabio Ventoruzzo; Nicolas Veron; Roberto Viola; Laurent Zylberberg.

Le iscrizioni al RIF si aprono a inizio novembre.

[Programma](#)

## 2. Giornata internazionale per la riduzione dei danni catastrofali - quale impegno per l'Italia?

Il 13 ottobre si è svolta la «Giornata Internazionale per la riduzione dei Danni Catastrofali» indetta dall'ONU al fine di promuovere una cultura globale della prevenzione delle catastrofi, attraverso azioni di prevenzione, di mitigazione del rischio e di «prontezza» nella gestione dei danni. Nel mondo, negli ultimi 20 anni si sono contati 1,5 milioni di vittime, 5,3 miliardi di persone colpite e 2,7 trilioni di dollari di danni per fenomeni di questo tipo, in Italia circa 1000 vittime e 58 miliardi di danni. A sottolineare il ruolo del settore assicurativo per la prevenzione dei rischi e la mitigazione degli impatti, l'ANIA ha presentato [due studi](#) che

hanno dato un quadro della situazione attuale e potenziale del grado di copertura dei rischi in Italia. Emerge come il 78% delle abitazioni italiane sia esposto ad un rischio alto o medio-alto tra terremoto e alluvione, ma solo il 2% delle abitazioni è tutelato contro tali rischi. La distribuzione territoriale delle polizze inoltre non è legata all'effettivo grado di pericolosità, con una maggiore insistenza delle coperture nelle zone meno rischiose del nord Italia. Guardando al futuro invece, oltre il 46% degli intervistati (nello studio condotto con GfK) si dichiara di essere disponibile a sottoscrivere una polizza assicurativa. La platea dei favorevoli si allarga, fino al 76%, di fronte alla proposta di una polizza ad un prezzo contenuto, sottoscritta con una compagnia di fiducia e con valutazione del danno fatta da un soggetto qualificato. La previsione di incentivi fiscali potrebbe giocare un ruolo determinante nella diffusione delle coperture, con un impatto molto contenuto sull'erario - data la dimensione limitata dal mercato - ed al contrario con un notevole positivo impatto potenziale, dato che il risarcimento dei danni ha pesato mediamente per 3 miliardi l'anno sulle casse pubbliche. L'ANIA ha inoltre rilevato come diverse siano le carenze di informazione degli italiani in materia, sia con riferimento alla percezione del rischio, che alle protezioni effettivamente attivate. Significativo è il fatto che si presume sussista un obbligo di rimborso a carico dello Stato mentre, al contrario, in Italia ci troviamo di fronte ad un sistema non regolamentato. [L'invito della Presidente Ania Maria Bianca Farina](#) è stato proprio quello di procedere alla definizione di un quadro di regole per gestire ex-ante i rischi, che riconosca un ruolo concreto alla partnership pubblico-privato. Alla vigilia della Giornata Internazionale, si è inoltre svolta la conferenza "Disaster Risk Management in European Regions and Cities. Toward reducing the number of affected people" organizzata dal Comitato delle Regioni (CoR) dell'Unione Europea con la partnership dell'United Nations Office for Disaster Risk Reduction (UNISDR). Nel suo intervento, Robert Glasser (rappresentante speciale dell'ONU per l'UNISDR), ricordando il progetto "Making Cities Resilient" che coinvolge circa 3000 città per rendere le infrastrutture pubbliche e private meno esposte ai disastri naturali, ha sottolineato il ruolo del settore privato nel finanziamento delle opere di prevenzione e di risposta ai disastri naturali. Nella conferenza si sono discussi anche aspetti tecnici riguardanti il finanziamento dei progetti e gli strumenti di sostegno finanziario, come ad esempio i framework loans e i CAT-bonds.

### 3. Le posizioni di FeBAF e delle sue associate sulle questioni europee

Missione annuale del vertice FeBAF a Bruxelles la scorsa settimana. L'11 ottobre il presidente Luigi Abete, il presidente dell'Abi, Antonio Patuelli e il Direttore Generale di Ania, Dario Focarelli, hanno incontrato a Bruxelles una nutrita rappresentanza di europarlamentari italiani guidata dal presidente della Commissione Econ, Roberto Gualtieri, per illustrare le posizioni della nostra industria finanziaria sulle priorità dell'agenda economica europea. All'indomani della pubblicazione dell'addendum della Banca Centrale Europea, la questione dei crediti deteriorati non poteva non balzare al centro dell'attenzione, evidenziando le preoccupazioni e le critiche sollevate da più parti alle proposte, ora oggetto di una consultazione. Spazio importante è stato riservato ad una serie di temi di settore, come quelli legati agli sviluppi dell'Unione bancaria e dell'Unione dei mercati dei capitali, incluse le evoluzioni di Solvency II per il comparto assicurativo. Tutti argomenti che la comunità finanziaria italiana monitorerà con attenzione in questa seconda metà di legislatura europea. La FeBAF - ha dichiarato il presidente Luigi Abete - seguirà con attenzione questi temi insieme alle sue associate, nella sua funzione di raccordo tra le questioni di politica economica complessiva e le politiche di settore di ambito economico-finanziario in stretto raccordo con le associazioni rappresentate in FeBAF.

#### In Brief

Giro di audizioni in Parlamento europeo per le tre Autorità sulla stabilità finanziaria (ESA). Il 9 ottobre sono stati infatti ascoltati dalla Commissione per i problemi economici e monetari (ECON) [Andrea Enria](#) (Presidente dell'Autorità Bancaria Europea- EBA), [Gabriel Bernardino](#) (Presidente dell'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni- EIOPA) e [Steven Maijoor](#) (Presidente dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati - ESMA). Obiettivo degli incontri, sviluppare un dialogo in merito al lavoro svolto dalle ESA ed ai loro possibili sviluppi. Molti i temi toccati durante il dibattito, a cominciare dalle conseguenze finanziarie della Brexit, dalla European Market Infrastructure Regulation (EMIR), e dalla revisione delle ESA.

## Save the Date

Nell'ambito del Festival della Displomazia FeBAF ospita  
**Quali regole per la Finanza? In attesa di Basilea 4**

24 ottobre 2017 - ore 15:00  
FeBAF  
Via San Nicola da Tolentino 72  
Roma

\*\*\*

La Fondazione per l'educazione finanziaria e il risparmio - Feduf organizza

**Che impresa ragazzi!**

31 ottobre 2017 - ore 14:00  
Palazzo Altieri  
Piazza del Gesù 49  
Roma

\*\*\*

Forum per la Finanza Sostenibile organizza

**Settimana SRI**

8-17 novembre 2017

\*\*\*

FeBAF organizza

**Rome Investment Forum 2017**

15-16 dicembre 2017



Condividi le nostre notizie



Seguici sui social media




Vuoi ricevere la nostra Newsletter in inglese?

Registrati a 'Spotlight' mandando una mail a:

[info@febaf.it](mailto:info@febaf.it)



Lettera *f* è una testata settimanale elettronica della FeBAF inviata alle associate FeBAF e a chi ne fa richiesta attraverso [www.febaf.it](http://www.febaf.it). Per formulare commenti, se si desidera non riceverla più o cambiare l'indirizzo e-mail al quale viene inviata cliccare qui. Iscrizione n. 199/2013 del 30 luglio 2013 presso il Tribunale civile di Roma. Direttore responsabile: Gianfrancesco Rizzuti

Inviato con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)